

Mega discarica abusiva in area con vincolo paesaggistico: sequestro di 10 ettari a Portopalo

La Polizia Provinciale ha sequestrato una mega discarica abusiva: 10 ettari di terreno, sottoposto a vincolo paesaggistico, a Portopalo di Capo Passero. Si tratta di una porzione di territorio costiero che costeggia il molo di ponente. L'area di recente, era stata interessata da un violento incendio sviluppatosi contemporaneamente in più punti per eliminare cumuli di rifiuti cosa è stata accertata nel corso della operazioni di supporto fornito ai Vigili del Fuoco.

L'intera fascia costiera, distante meno di due chilometri dal centro abitato di Portopalo, era generalmente adibita a smaltimento abusivo di rifiuti di varia tipologia come centinaia di onduline e serbatoi in eternit, fusti e contenitori di olio minerale esausto, scarti di calcinacci di volumetria variabile, porte ed infissi in legno, sedie, materassi, pneumatici, contenitori utilizzati nelle pratiche agricole ed ittiche, frigoriferi, computer, televisori e perfino parecchie carcasse di animali.

I proprietari delle aree interessate al sequestro dovranno provvedere alla bonifica del terreno.

foto archivio

Spese pazze all'Ars, assoluzione per Titti Bufardecì: "conferma della mia correttezza"

“E’ una decisione che conferma la correttezza del mio operato. Ho sempre creduto che la mia posizione sarebbe stata chiarita e per questo risultato ringrazio i miei difensori: gli avvocati Ezechia Paolo Reale, Roberto Mangano e Pietro Milone per il grande impegno profuso e per la grande professionalità”. Sono le parole di Titti Bufardecì all’indomani della sua assoluzione nel processo per le cosiddette spese pazze all’Ars. L’ex sindaco di Siracusa ed ex capogruppo regionale di Grande Sud è l’unico assolto nel processo che ha visto condannati tutti gli altri imputati, tra cui l’attuale sindaco di Catania, Salvo Pogliese (4 anni e 3 mesi). Condanna di primo grado, inflitta dal Tribunale di Palermo, anche a Rodolfo Maira, ex capogruppo all’Ars dell’Udc; 3 anni e 8 mesi a Cataldo Fiorenza; 3 anni e 6 mesi a Giulia Adamo e 3 anni a Livio Marrocco. Per tutti l’accusa ruotava attorno all’uso improprio dei fondi destinati ai gruppi politici (peculato).

La vicenda prese le mosse nel 2014 e portò all’emissione di ottanta avvisi di garanzia ad altrettanti tra deputati e impiegati dei gruppi parlamentari. Per molti la Procura stessa chiese l’archiviazione. In due hanno scelto di essere giudicati con il rito abbreviato: Innocenzo Leontini, assolto in Appello dopo una condanna a due anni in primo grado e Cateno De Luca anche lui assolto in via definitiva.

Claudio Baglioni al teatro greco di Siracusa, nuova data per Dodici Note: 16 luglio 2021

Arriva la conferma ufficiale, l'atteso concerto di Claudio Baglioni al teatro greco di Siracusa sarà recuperato il 16 luglio 2021. L'annuncio è affidato ad una breve nota stampa: "dopo approvazione del Comitato tecnico scientifico della Regione Siciliana al rinvio del concerto al 2021 a causa dell'emergenza sanitaria e alla luce delle relative disposizioni governative in tema di salute pubblica, in merito ad assembramenti di persone, sono rinviati al prossimo anno gli altri due appuntamenti previsti in due teatri luoghi d'arte unici al mondo: il Teatro Greco di Siracusa e l'Arena di Verona. Claudio Baglioni porterà Dodici Note al Teatro Greco di Siracusa venerdì 16 luglio 2021 (recupero del concerto previsto il 17 luglio 2020). I biglietti già acquistati in prevendita rimangono validi per le nuove date corrispondenti".

Il concerto-evento era stato inizialmente annunciato per il 17 luglio 2020 e poi rinviato a data da destinarsi a a causa dell'emergenza coronavirus.

La morte di Licia Gioia: assolto il marito poliziotto

Il 46enne Francesco Ferrari è stato assolto dall'accusa di aver ucciso la moglie Licia Gioia, maresciallo dei

Carabinieri. Così ha disposto il gup del tribunale di Siracusa, perché il fatto non sussiste.

Licia Gioia venne trovata senza vita la notte del 28 febbraio del 2017, all'interno della casa dei due, in zona Isola.

Anche il pm, Gaetano Bono, aveva chiesto l'assoluzione al termine della sua requisitoria.

Sorpresa espressa dai genitori del maresciallo dei Carabinieri attraverso le parole dell'avvocato Aldo Ganci.

Nuovo ospedale di Siracusa, c'è anche l'ipotesi Guido Bertolaso

Guido Bertolaso e Siracusa: potrebbe esserci un punto di contatto? Secondo rumors sempre più ricorrenti, sì. E questo punto di contatto potrebbe essere rappresentato dalla costruzione del nuovo ospedale dopo una attesa ultratrentennale.

Per la realizzazione dell'opera c'è anche l'ok al ricorso al metodo commissariale, come fatto per rimettere in piedi il ponte di Genova. A spingere per una simile soluzione, capace di bruciare le tappe burocratico-amministrative ed avvicinare la data di inizio lavori all'attesa dei siracusani, è stata la parlamentare Stefania Prestigiacomo, con un suo emendamento.

Ma torniamo a Bertolaso. Se dovesse trovare conferma l'indiscrezione secondo cui il governo nazionale potrebbe indicare il governatore Musumeci come commissario per la costruzione dell'ospedale di Siracusa, quest'ultimo opterebbe per una stretta collaborazione proprio con Guido Bertolaso.

L'ex direttore della Protezione Civile, in carica fino al 2010 sotto i governi Berlusconi, venne invitato in Sicilia dallo

stesso Musumeci nelle settimane scorse, per una analisi anche sulla fase 2 in Sicilia dell'emergenza coronavirus. Difficile che in quella occasione ci sia stato modo di parlare dell'ospedale di Siracusa ma sarebbe comunque la riprova di un feeling e di una fiducia tra i due.

In pochi giorni, forse già la prossima settimana, il governo dovrebbe comunicare quella che sarà la decisione finale, sentita anche la Regione. Quella Bertolaso appare al momento una delle principali ipotesi, ma non sarebbe comunque l'unica soluzione allo studio. Ci sarebbero, infatti, anche piste tutte provinciali che conducono dritto verso i profili di professionisti di casa nostra.

Cade dentro un pozzo profondo 8 metri, salvato dai Vigili del Fuoco

Nel tentativo di recuperare dei giocattoli dei suoi figli, un 38enne è precipitato all'interno di un profondo pozzo. I giochi erano finiti dietro ad una siepe.

Sono stati i Vigili del Fuoco di Noto a prestare i primi soccorsi, ieri pomeriggio a Morghella, nel comune di Pachino.

nel pomeriggio del 22 luglio, sono intervenuti a pachino, località Morghella, in soccorso di un uomo precipitato all'interno di un pozzo. Lo hanno recuperato con l'ausilio di una scala calata fino al fondo del pozzo, ad 8 metri di profondità, al cui interno vi era uno strato d'acqua. L'uomo fortunatamente non ha riportato alcuna lesione.

Siracusa. Arrestato di nuovo, dopo il folle inseguimento di Scala Greca: ancora domiciliari

Era stato arrestato dalla Polizia nella serata di lunedì scorso, dopo uno spericolato inseguimento in viale Scala Greca. Posto ai domiciliari, è stato ora sorpreso dai Carabinieri tranquillamente a zonzo. Per il 20enne Steven Merlino è scattato un nuovo arresto in flagranza, questa volta per evasione. E' stato riconosciuto e bloccato dai militari, mentre si trovava al di fuori della sua abitazione dove, invece, avrebbe dovuto osservare la misura cautelare di cui è destinatario. Anche questa volta, per lui sono stati disposti i domiciliari.

Siracusa. Spaccio di droga: controlli sulle terrazze, un arresto in via Algeri

Con l'accusa di spaccio di marijuana e cocaina, agenti della Mobile di Siracusa hanno tratto in arresto il 31enne Christian Gugliotta, già noto alle forze di polizia. Nel corso di quotidiani controlli antidroga, gli agenti sono intervenuti in un complesso abitativo di via Algeri e, salendo la scala di un

palazzo, si sono diretti sul terrazzo sul terrazzo per effettuare una verifica.

Seduto sulle scale hanno trovato il 31enne che, alla vista degli agenti, ha mostrato un certo nervosismo anche perché conosciuto dai poliziotti come persona che orbita nel mondo degli stupefacenti.

Gli agenti lo hanno perquisito, rinvenendo e sequestrando 45 dosi di cocaina e 18 involucri di marijuana per un valore complessivo di oltre 1.000 euro. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

Furto al supermercato, arrestato un monzese di 58 anni: aveva con sé merce per 250 euro

Il suo atteggiamento dentro al supermercato non era passato inosservato. E così i dipendenti hanno deciso di chiamare il 112 e chiedere l'intervento dei Carabinieri. Hanno così arrestato in flagranza di furto un 58enne residente a Monza, sorpreso mentre asportava merce per oltre 250 euro da un supermercato di Carlentini.

Lo hanno fermato con la refurtiva addosso, quando già aveva superato le casse e si accingeva ad allontanarsi dal luogo del furto. Tutti i prodotti sono stati restituiti al responsabile del punto vendita.

foto: repertorio

"Muddica": revocati i domiciliari al sindaco di Melilli, Giuseppe Carta

Dopo poco più di una settimana, il sindaco di Melilli può lasciare gli arresti domiciliari. Accolto il ricorso presentato dalla difesa, rappresentata dall'avvocato Francesco Favi. Giuseppe Carta – che nel frattempo è stato sospeso dalla carica dalla Prefettura – non potrà però risiedere momentaneamente a Melilli. Così ha disposto il Tribunale di Siracusa.

Nel febbraio del 2019, Carta venne arrestato nel corso dell'operazione "Muddica", della Polizia di Priolo. Al centro delle indagini, un presunto giro di appalti ritenuti "pilotati". Dopo cinque mesi, Carta era stato rimesso in libertà. Poi la Corte di Cassazione ha respinto il ricorso contro il provvedimento del Riesame di Catania che aveva invece accolto la richiesta di misura cautelare della Procura di Siracusa. Dopo poco più di una settimana ai domiciliari, è adesso tornato il libertà.